



Comune di Trinità d'Agultu e Vignola

Provincia di Sassari

Bando

“Ripartenza”

“AIUTI DE MINIMIS”

Annualità 2020

per l'assegnazione di contributi "De Minimis" finalizzati alla ripartenza delle imprese esistenti e alla creazione di nuova occupazione L.R.37/98 Art.19

Il Responsabile del Servizio

VISTA la L.R. n.37/98, recante al capo III° - art.19 – Disposizioni in materia di interventi a favore dello sviluppo locale - da attivare l'avvio di "Iniziativa locali per lo sviluppo e l'occupazione";

VISTA l'approvazione del Bilancio di previsione con la quale la somma complessiva di € 200.000,00 è stata destinata al Bando in oggetto per l'assegnazione di contributi per il sostegno e il rilancio delle imprese locali - De Minimis;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 13.05.2020 nella quale si prende atto delle difficoltà delle piccole imprese operanti nel microcosmo locale, in seguito alla chiusura forzata o comunque al rallentamento delle attività imprenditoriali dovuti all'epidemia da Covid-19, appurata la necessità di immettere liquidità nel tessuto economico e constatata l'urgenza di individuare immediati interventi per fornire rapidi aiuti economici;

RENDE NOTO

Con decorrenza dal **18.05.2020** e fino al giorno **28.05.2020** sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione dei contributi a valere sul programma interventi "aiuti de minimis" – per lo sviluppo e la ripartenza di iniziative imprenditoriali finalizzate al rilancio dell'occupazione.

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione assunta dai richiedenti nella graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Gli "aiuti de minimis" sono disciplinati dal Regolamento CE n. 1998/2006, entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L. 379 del 28/12/2006.

Gli "aiuti de minimis", sono quelli che non eccedendo l'importo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese del settore del trasporto su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari non incidono sugli scambi tra gli Stati membri, non falsano né minacciano di falsare la concorrenza e pertanto non sono soggetti all'obbligo della preventiva notifica alla commissione Europea.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

La regola "de minimis" lascia impregiudicata la possibilità che le imprese ricevano, anche per lo stesso progetto, aiuti di Stato autorizzati dalla Commissione o rientranti in un regolamento di esenzione per categoria.

I contributi concessi con il presente bando, in nessun caso, potranno essere cumulati con altri contributi regionali, nazionali e comunitari, destinati all'acquisizione del medesimo bene e/o servizio.

ARTICOLO 1. PREMESSA

Con il presente bando il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola disciplina le modalità di concessione dei contributi alle imprese esistenti per investimenti finalizzati all'occupazione ed al rilancio del tessuto produttivo locale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24 Dicembre 1998 n. 37.

La concessione delle agevolazioni avviene in base ad una specifica valutazione delle istanze e dalla posizione assunta dai richiedenti nella graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili pari a € 200.000,00 (euro duecentomila /00).

L'amministrazione comunale si riserva di assegnare, alle medesime modalità e condizioni stabilite da questo Avviso, eventuali risorse residue e/o ulteriori finanziamenti rispetto a quelli stanziati, fino all'esaurimento della graduatoria di merito.

ARTICOLO 2. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il progetto prevede l'erogazione di contributi in regime di aiuti "De Minimis" finalizzati a fornire strumenti di sostegno alle attività d'impresa con sede legale ed operativa nel comune di Trinità d'Agultu e Vignola, al fine di rilanciare l'imprenditorialità e generare occupazione stabile. Si vuole altresì sostenere gli operatori economici di tutti i comparti ammessi, che dovranno adattare il proprio contesto imprenditoriale alle nuove regole sanitarie necessarie per garantire la relazione con il cliente e l'ambiente di lavoro, a seguito dell'emergenza COVID-19, per dotare l'impresa di nuova liquidità indispensabile per riattivare il circuito economico.

ARTICOLO 3. BENEFICIARI

Sono ammesse alle agevolazioni :

- le piccole e medie imprese con sede legale e operativa nel Comune di Trinità d'Agultu e Vignola che abbiano subito, in seguito alla chiusura forzata per l'emergenza Covid-19, un calo del fatturato;
- le piccole e medie imprese con sede legale e operativa nel Comune di Trinità d'Agultu e Vignola che, sebbene non interessate dalla chiusura forzata, abbiano registrato, a causa dell'emergenza Covid-19, un rallentamento dell'attività e un calo del fatturato;
- le piccole e medie imprese che hanno richiesto la partita iva da non più di 12 mesi e che, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19, non abbiano ancora avviato l'attività.
- Sono ammesse alle agevolazioni le imprese che operano nei seguenti settori:
 - Turismo
 - Commercio
 - Somministrazione di alimenti e bevande
 - Laboratori alimentari (gelaterie, pasticcerie, panifici, pasta fresca e similari)
 - Attività ricettive
 - Servizi alla persona

Non sono ammesse alle agevolazioni le imprese operanti nei seguenti settori:

- a) Edilizia
- b) Alimentare
- c) Farmaceutico
- d) Artigianato (manifatture)
- e) Libere professioni;

Non sono, altresì, ammessi alle agevolazioni i settori esclusi dai Regolamenti Comunitari vigenti.

Ai sensi degli articoli 1 e 13 del Regolamento n. 651/2014 e dell'articolo 1 del Regolamento n. 1407/2013 non saranno concessi aiuti:

- a) a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato e nella pesca e acquacoltura disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013;
- b) a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nei seguenti casi:
quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- c) per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio;
- d) per l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- e) ad attività nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

ARTICOLO 4. LOCALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Sono ammesse alle agevolazioni le iniziative proposte da imprese la cui sede legale e operativa è localizzata esclusivamente nel territorio comunale di Trinità d'Agultu e Vignola.

ARTICOLO 5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse complessive destinate al progetto ammontano ad € 200.000,00 a valere sui fondi di bilancio.

L'amministrazione comunale si riserva di assegnare, alle medesime modalità e condizioni stabilite da questo Avviso, eventuali risorse residue e/o ulteriori finanziamenti rispetto a quelli stanziati, fino all'esaurimento della graduatoria di merito.

ARTICOLO 6. TIPOLOGIA DELLE AGEVOLAZIONI

Ai soggetti risultanti beneficiari a seguito dell'espletamento della presente procedura, sarà erogato un contributo a fondo perduto in regime di De Minimis.

L'agevolazione concedibile è costituita da un contributo a fondo perduto che può variare da un minimo di **3.000,00** euro ad un massimo di **€ 5.500,00 euro**.

L'importo concedibile sarà successivamente definito dall'Amministrazione Comunale tenendo conto del numero delle istanze ammissibili con l'obiettivo di consentire la più ampia partecipazione delle imprese al beneficio.

Per tutti i settori, ad esclusione di quello agricolo, i contributi in oggetto rientrano nell'ambito della misura comunitaria de minimis disciplinata dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore de minimis: l'importo massimo concedibile ad un'impresa non deve superare i 200.000,00 euro nell'ultimo triennio (nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti).

ARTICOLO 7. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Sono ammissibili interventi che consentano, alla luce dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus, il riavvio delle attività imprenditoriali, l'adeguamento in termini di sicurezza per gli operatori e la clientela, la conferma dell'occupazione preesistente e l'attivazione di nuova occupazione.

ARTICOLO 8. SPESE AMMISSIBILI.

Sono ammesse a contributo le seguenti spese:

1. macchinari, attrezzature, arredi, macchine d'ufficio e hardware, brevetti e licenze, strettamente funzionali alla tipologia d'impresa, purché nuovi di fabbrica, presidi utili all'attuazione delle misure per il distanziamento sociale e a garantire la sicurezza nei locali in funzione dell'accesso della clientela.
2. spese per ristrutturazione, realizzazione impianti e/o adeguamento dei locali alle normative sanitarie, igieniche e per la sicurezza sul lavoro, ammesse solo se il richiedente ha la proprietà dei locali sede dell'investimento o se sarà in possesso di un valido contratto di locazione di durata non inferiore a cinque anni a partire dalla data di stipula del contratto di concessione del contributo, nella misura massima del **30%** dell'investimento.
3. Le spese in conto gestione con riferimento all'esercizio 2020, per un importo massimo pari al **40%** dell'investimento proposto, al netto di IVA, limitatamente alle seguenti voci:
 - affitto locali;
 - materie prime solo per le attività di produzione di beni
 - utenze (elettricità, telefono e acqua)
 - servizi e/o beni di consumo funzionali all'adozione delle misure di contenimento COVID-19

Non sono ammissibili:

1. le spese per l'acquisto di terreni e beni immobili;
2. le spese sostenute oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;
3. le spese relative ad imposte e tasse.

Tutte le spese sono da considerarsi al netto di IVA, tale imposta è dunque interamente a carico del beneficiario.

Le suddette spese devono essere debitamente documentate da idonei preventivi di spesa e sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario.

Sono ammesse varianti solo nei casi di variazioni di disposizioni di legge, imprevisti o impossibilità ad acquistare i beni oggetto dell'investimento oppure per sensibili variazioni di prezzo. Saranno totalmente a carico dei beneficiari gli eventuali aumenti di spesa e nel caso di riduzione del costo degli investimenti complessivi, l'Amministrazione Comunale, procederà alla rideterminazione del contributo medesimo.

Eventuali modifiche dei progetti presentati, a pena di revoca totale o parziale, dovranno essere richieste ed approvate dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 9. MISURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo a fondo perduto previsto per ogni singola iniziativa non potrà superare il **90%** della spesa ritenuta ammissibile e potrà essere finanziato da un minimo di € **3.000,00** euro ad un massimo di € **5.500,00**.

Il beneficiario potrà richiedere una riduzione del contributo concesso previa rimodulazione dell'investimento, fatte salve le percentuali di spesa di cui al precedente art. 8.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie vige, a valere sulle stesse spese agevolate secondo il presente regolamento, il divieto di cumulo con incentivi derivanti da altre normative agevolative nazionali, regionali e comunitarie, o comunque concessi da Enti o Istituzioni pubbliche.

ARTICOLO 10. ESCLUSIONI

Non possono beneficiare delle agevolazioni del bando:

- a) gli Amministratori Comunali, i loro genitori, i coniugi e i figli;
- b) i dipendenti del Comune di Trinità d'Agultu e Vignola, nonché i consulenti con contratto in essere con il medesimo Ente al momento di presentazione della domanda;

- c) coloro che presentano una proposta non sostenibile sotto il profilo tecnico urbanistico, e/o giuridico amministrativo ;
- d) i soggetti giuridici che non esercitano l'attività nelle forme indicate nel precedente art. 3;
- e) le iniziative i cui tempi di realizzazione dell'investimento risultano superiori ai termini previsti nel presente bando per la realizzazione dello stesso.

ARTICOLO 11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero presentata a mano all'ufficio protocollo di questo Comune, in Via Sassari n. 27 (c.a.p. 07038), ovvero a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo.trinitadagultu@legalmail.it, entro il termine perentorio **di 10 giorni successivi alla data di pubblicazione del bando**. Il termine per la presentazione della domanda, ove scadesse in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La modulistica è disponibile e scaricabile dal sito del Comune di Trinità d'Agultu e Vignola:

www.comuneditrinita.it

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- **la domanda di accesso** alle agevolazioni sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa in carta semplice accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità.
- **Allegato 1:** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del soggetto proponente sul possesso dei requisiti;
- **Allegato 2:** Modello privacy;
- **Preventivi di spesa** per ciascun bene oggetto dell'investimento;
- **Eventuali progetti tecnici** di massima e computo metrico in caso di lavori edili;
- **Qualsiasi documento** utile all'assegnazione dei punteggi.
- **Procura speciale** nel caso la pratica venga inviata da un soggetto terzo;

La domanda e gli allegati (1-2) devono essere presentati, **a pena di esclusione**, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando

ARTICOLO 12. REGOLARITÀ DELLE DOMANDE

Il Responsabile del Servizio provvederà ad accertare la completezza e la regolarità formale delle domande presentate.

Saranno considerate non ammissibili le domande inoltrate fuori termine o quelle che presentano irregolarità o carenze non sanabili:

Sono da intendersi **non sanabili** le domande che presentano le seguenti carenze o irregolarità:

- Assenza di un valido documento di identità del proponente;
- Assenza del modulo di domanda
- Assenza della dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti (Allegato 1);
- Assenza dell'autorizzazione al trattamento dei dati (Allegato 2);
- Presentazione di dichiarazioni ed attestazioni non firmate;
- Assenza dei preventivi di spesa per ciascun bene materiale o immateriale oggetto dell'investimento.

La documentazione mancante deve essere obbligatoriamente prodotta entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale; il mancato rispetto del termine comporta l'automatica esclusione dell'istanza.

ARTICOLO 13. VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo sarà effettuata dal responsabile del Servizio Area Amministrativa.

Il Responsabile effettua l'istruttoria dei progetti, che si articola in due fasi:

*a) **Analisi Formale, consiste nel verificare:***

- la completezza e la pertinenza della prescritta documentazione;
- il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dal presente avviso;
- la rispondenza della documentazione tecnico amministrativa e giuridica, presentata dai beneficiari, alle norme e requisiti previsti nell'avviso;

*b) **Analisi di merito**, ai fini della formazione delle graduatorie, sulla base delle domande pervenute, il responsabile procederà all'attribuzione dei punteggi in funzione di quanto indicato nella domanda e in*

relazione ai criteri di premiazione.

L'istruttoria delle domande sarà effettuata entro **10** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse. Il Responsabile del Servizio provvederà a predisporre la graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nel successivo art. 14, ripartendo i fondi disponibili a partire dalla domanda che ha ottenuto il maggior punteggio e fino ad esaurimento degli stessi fondi.

La graduatoria riporterà le domande ammesse e finanziabili, ammesse e non finanziabili per carenza di fondi e le non ammesse.

ARTICOLO 14. CRITERI DI SELEZIONE DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI

Il Responsabile del servizio, in base a quanto previsto nell'art. 14 del presente avviso, effettua l'istruttoria e la valutazione delle istanze, e attribuisce un punteggio fino a un massimo di **50 punti** sulla base dei seguenti parametri di valutazione indicati nella tabella sottostante:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGIO	MAX
Cantierabilità	Immediatamente cantierabile	10	10
	Cantierabile entro tre mesi	5	
	Cantierabile entro 6 mesi	2	
Riduzione del fatturato	· Oltre il 50%	15	15
	- Oltre il 40% e fino al 50%	10	
	· Oltre il 20% e fino al 40%	5	
	·		
Impatto Occupazionale	assunzioni aggiuntive con contratto a tempo indeterminato	8	15
	assunzioni aggiuntive con contratto a tempo determinato	5	
	Conferma dipendenti	3	
Cofinanziamento con mezzi propri	· Oltre il 50%	10	10
	·Oltre il 20% e fino al 50%	8	
	Oltre il 10% e fino al 20%	4	
		max	50

Cantierabilità. Per quanto riguarda la cantierabilità il termine massimo è di 6 mesi e decorre dalla data di stipula del contratto di concessione fino al momento in cui gli investimenti diventano operativi.

Riduzione del fatturato. Il punteggio relativo alla riduzione del fatturato viene attribuito sulla base della riduzione registrata nel periodo compreso tra il DPCM dell'11 marzo 2020 e la data di pubblicazione del presente bando rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2019. Si precisa che nel corrispondente periodo del 2019 è richiesto che l'attività abbia registrato un periodo di apertura di almeno 30 giorni. Tale riduzione dovrà essere rilevata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il proponente l'iniziativa dichiara quale è stata, in termini percentuali, la riduzione di fatturato rispetto al dato dell'esercizio 2019.

Impatto occupazionale. Il punteggio relativo all'impatto occupazionale viene o attribuito nel seguente modo: 3 punti per ogni conferma del personale già presente nell'organico e 5 punti per ogni assunzione con contratto a tempo determinato, 8 punti per assunzioni con contratto a tempo indeterminato.

Cofinanziamento con mezzi propri: Alle iniziative che prevedono un cofinanziamento, in termini superiori rispetto a quelli minimi previsti dall'avviso, ossia il 10%, viene attribuito il punteggio indicato in tabella. Si

arrotonda all'unità superiore quando la percentuale supera lo 0.5

Nell'ipotesi di parità di punteggio tra progetti saranno adottati i seguenti criteri preferenziali:

- progetti presentati da aziende con maggior impatto occupazionale;
- nel caso di ulteriore parità si procederà ad estrazione a sorte in presenza dei richiedenti.

ARTICOLO 15. PROCEDURA DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La concessione delle agevolazioni in favore delle imprese beneficiarie avverrà sulla base della posizione assunta nella graduatoria, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

L'amministrazione comunale si riserva di assegnare, alle medesime modalità e condizioni stabilite da questo bando, eventuali risorse residue e/o ulteriori finanziamenti rispetto a quelli stanziati, fino all'esaurimento della graduatoria di merito.

I competenti uffici comunali convocheranno i soggetti ammessi al contributo ai fini della sottoscrizione della convenzione, propedeutica all'erogazione delle somme, entro giorni 10 dall'approvazione della graduatoria.

I beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza dalle agevolazioni, la documentazione utile per la stipula del contratto con il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola.

I beneficiari, prima della stipula del contratto, potranno richiedere una riduzione del contributo nel caso di una sopravvenuta riduzione dell'investimento originariamente proposto, ferme restando, le percentuali di spesa di cui all'art. 8.

Il mancato adempimento da parte del soggetto beneficiario delle disposizioni impartite nelle comunicazioni di cui sopra e il mancato rispetto dei tempi indicati produrrà l'automatica rinuncia al contributo.

L'agevolazione viene concessa a seguito di stipula del contratto di concessione tra l'Amministrazione Comunale e il beneficiario del contributo ed erogata in due quote secondo le seguenti modalità:

- Alla sottoscrizione del contratto di concessione si assegna a titolo di **anticipazione** una somma pari al 60% del contributo concesso;
- Il **saldo** pari al 40% sarà assegnato ad ultimazione dell'investimento, previa presentazione della documentazione finale di spesa e la documentazione che comprovi l'incremento occupazionale indicato nell'istanza.

La documentazione finale di spesa consiste in:

- Fatture originali quietanziate pari all'importo dell'investimento complessivo, comprensivo della quota di cofinanziamento dichiarata;
- Copia dei bonifici bancari o postali accompagnati dall'estratto conto da cui risulti l'effettivo pagamento delle fatture, i quali dovranno avvenire esclusivamente con transazione nell'apposito conto corrente indicato;
- Documentazione attestante la realizzazione dell'occupazione programmata (Libro unico e iscrizione all'ente previdenziale);

L'esito negativo del monitoraggio determinerà l'immediata revoca del contributo e l'avvio della procedura di recupero della somma erogata, maggiorata degli interessi legali maturati a far data dal giorno di accredito delle somme. La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire entro i termini previsti dal presente avviso per la conclusione dell'investimento o entro il termine concesso per eventuali proroghe.

ARTICOLO 16. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere portati a compimento entro e non oltre i sei mesi successivi alla data di stipulazione del contratto di erogazione del contributo e nel caso necessiti rilascio di concessioni edilizie dalla data del rilascio della stessa, potranno essere concesse proroghe solo per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario e debitamente documentati.

Se l'iniziativa imprenditoriale non si sarà realizzata con il completamento del progetto d'investimento approvato, entro il termine previsto, l'Amministrazione comunale provvederà ad esperire ogni azione legale diretta alla restituzione delle somme erogate, rivalutate degli interessi legali maturati.

ARTICOLO 17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

E' fatto obbligo al soggetto beneficiario delle agevolazioni pena la restituzione del finanziamento ottenuto in caso di inadempienza:

- di rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di rispettare le condizioni minime retributive previdenziali e assicurative previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
- di utilizzare i beni materiali e immateriali, ammessi al finanziamento, esclusivamente per l'attività produttiva finanziata. Tale vincolo permane per tutta la durata dei 5 (cinque) anni, fatti salvi i casi di obsolescenza, distruzione, perdita involontaria;
- di fornire ogni informazione e documento relativo ai beni oggetto di agevolazione finanziaria su richiesta del comune o dei soggetti da questo incaricati ai fini del monitoraggio delle attività svolte, durante il quinquennio che decorre dalla data di completamento dell'investimento. Il diniego da parte del beneficiario a fornire le informazioni richieste implica la restituzione del contributo, maggiorato dalla quota di interessi legali maturati;
- di destinare le somme erogate esclusivamente per l'acquisto di beni o servizi ammessi alle agevolazioni;
- di presentare, entro i sei mesi concessi per la realizzazione dell'investimento complessivo, la rendicontazione finale.

ARTICOLO 18. RICORSI

Avverso la graduatoria è ammessa presentazione di motivato ricorso al Responsabile del Servizio, redatto in forma scritta e in cui dovranno emergere chiaramente le cause di contestazione della graduatoria. Il ricorso dovrà essere presentato entro il termine massimo di giorni 15 dalla pubblicazione della graduatoria. Restano impregiudicati il ricorsi giurisdizionali al TAR Sardegna entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ARTICOLO 19. CONTROLLI

L'Amministrazione comunale potrà disporre controlli, ispezioni e accertamenti sulle imprese che otterranno le agevolazioni, tramite i propri dipendenti (Vigili urbani...) o da esterni, che dovranno relazionare nel merito.

ARTICOLO 20. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Qualora a consuntivo le spese realmente effettuate risultino inferiori a quelle preventivate in fase di domanda, il contributo assegnato verrà rideterminato in base alle effettive spese sostenute, ed in percentuale la stessa entità di mezzi propri originariamente proposta ed approvata.

Il mancato rispetto degli impegni assunti dai soggetti beneficiari delle agevolazioni e/o delle prescrizioni e termini contenuti nel presente bando e nella convenzione può comportare, previa contestazione degli addebiti, la revoca dei benefici.

Il contributo concesso sarà inoltre revocato nei seguenti casi:

- ai beni oggetto dell'investimento siano state assegnate altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie;
- in caso di mancata (ed ingiustificata) presentazione del beneficiario, nel giorno formalmente comunicato dall'Amministrazione comunale, per la stipula del contratto di concessione, lo stesso si riterrà rinunciario e decadrà dal beneficio accordato.

Il contratto si intenderà inoltre revocato in tutti gli altri casi, non contemplati dal presente avviso, in cui l'Amministrazione comunale riscontri una grave violazione della normativa nazionale, regionale e comunitaria vigente in materia.

ARTICOLO 21. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura in oggetto, o comunque raccolti dal Comune di Trinità d'Agultu e Vignola è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa e dalla L.R. 37/1998

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ente, individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Comune nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Trinità d'Agultu e Vignola. L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it). Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola, Via Sassari 27, 07038, Trinità d'Agultu. Il responsabile del trattamento per i Servizi è Piergiovanni Deffenu. Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD – DPO) per il Comune di Trinità d'Agultu e SIPAL srl, via San Benedetto n. 60 - Cagliari, dpo@sipal.sardegna.it

ARTICOLO 22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa Dr. Piergiovanni Deffenu.

ARTICOLO 23. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dr. Piergiovanni Deffenu